

COMITATO PARLAMENTARE

di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione

S O M M A R I O

RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA:

Esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 37 della legge 30 luglio 2002, n. 189 (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Approvazione</i>)	32
ALLEGATO 1 (Nuova riformulazione On. Galizia)	34
ALLEGATO 2 (Nuova riformulazione Sen. Zuliani)	35
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	33

RELAZIONI ALL'ASSEMBLEA

Martedì 17 maggio 2022. — Presidenza del presidente Eugenio ZOFFILI.

La seduta comincia alle 20.10.

Esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 37 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

(*Seguito dell'esame e conclusione – Approvazione*).

Il Comitato prosegue l'esame della Relazione in titolo, (pubblicata nel resoconto della seduta del 27 aprile scorso), rinviato nella seduta del 10 maggio scorso.

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta il Comitato ha preso atto della nuova proposta di riformulazione dell'emendamento presentato dell'onorevole Galizia (*vedi allegato 1*).

Ricorda, altresì, che nella stessa seduta si era riservato di proporre una diversa collocazione, nell'ambito della Relazione, della integrazione proposta dal senatore

Zuliani, accedendo, in tal senso, alla richiesta dell'onorevole Perconti.

Propone, pertanto, che l'integrazione presentata dal senatore Zuliani (*vedi allegato 2*) venga inserita nella Relazione, nel paragrafo relativo all'« Applicazione dell'accordo di Schengen durante la crisi pandemica », al penultimo periodo del paragrafo dopo le parole « Marocco. ».

Chiede, pertanto, al senatore Zuliani se convenga sulla collocazione proposta.

Cristiano ZULIANI (L-SP-PSd'Az), concorda.

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, pone pertanto distintamente in votazione gli emendamenti Galizia e Zuliani che vengono approvati alla unanimità.

Chiede se vi siano dichiarazioni di voto sulla Relazione nel suo complesso.

Filippo Giuseppe PERCONTI (M5S), esprimendo il voto favorevole del suo gruppo, sottolinea l'importanza del risultato raggiunto dal Comitato che ha saputo approvare una sintesi efficace della vasta attività

conoscitiva ed ispettiva da esso svolta, che ha avuto significativi riflessi sull'attività legislativa durante le sezioni di bilancio.

Cristiano ZULIANI (L-SP-PSd'Az), manifestando soddisfazione, pone in rilievo come il Comitato abbia saputo prescindere dalle visioni ideologiche dei diversi gruppi per pervenire ad un testo il più oggettivo possibile. Nella sua veste di Sindaco, sottolinea l'importanza di una costante interlocuzione tra il Comitato e gli amministratori locali. Esprime particolare apprezzamento per l'equilibrato lavoro istituzionale svolto dalla Presidenza.

Vito DE FILIPPO (PD), dichiara il voto favorevole del suo gruppo, e sottolinea come, grazie all'impegno della Presidenza, la relazione si caratterizzi per un approccio ed un'impostazione fortemente istituzionali, che vanno al di là delle appartenenze partitiche

dei diversi gruppi rappresentati nel Comitato.

Il Comitato approva, quindi, all'unanimità la proposta di Relazione all'Assemblea nel testo risultante a seguito delle proposte di riformulazione approvate, che sarà pubblicato come Doc. XVI-bis n. 7.

Eugenio ZOFFILI, *presidente*, ringrazia quindi tutti i colleghi per il contributo assicurato nel corso dei mesi passati, che ha consentito la approvazione all'unanimità della Relazione che sarà ora sottoposta all'attenzione delle Assemblee parlamentari.

La seduta termina alle 20.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 20.25 alle 20.30.

ALLEGATO 1

**Esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 37 della legge
30 luglio 2002, n. 189.****NUOVA RIFORMULAZIONE ON. GALIZIA**

Al paragrafo « Ulteriori tematiche: sanatoria migranti, lotta alle mafie nigeriane, lavoratori transfrontalieri, libera circolazione delle persone dopo la Brexit, crisi Ucraina », dopo il secondo periodo aggiungere i seguenti:

Il Comitato si è altresì concentrato sulla diffusione e la pericolosità della criminalità nigeriana, svolgendo le audizioni del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede (2 ottobre 2019), del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho (27 novembre 2019) nonché del Sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, Stefano Castellani, e commissario della polizia locale di Torino presso la procura della Repubblica, Fabrizio Lotito, con particolare riferimento al tema delle mafie nigeriane (19 febbraio 2020). Un confronto importante con alcuni tra gli esperti più illustri sul tema ha permesso, dunque, di stimare la dimensione del fenomeno e di acquisirne una mappatura territoriale utile a monitorarlo più in profondità.

Le mafie nigeriane rispondono ad « un mercato fatto di domanda e offerta in cui oggetto di compravendita sono droga, prostitute, carte di credito e anche organi ».

Ma non tutto si riduce a questo. Esse si contraddistinguono per la brutalità della violenza con cui intimidiscono i loro affiliati e le loro vittime ed hanno una struttura organizzata che vede molti aspetti di vicinanza alla mafia italiana. Hanno, infatti, da un lato gli stessi caratteri delle nostre mafie, dall'altro lato sfruttano gli esseri umani. Le mafie nigeriane sono andate rafforzandosi in questi ultimi anni poiché sono riuscite ad avere articolazioni presenti quasi in tutte le regioni italiane e in tutti i Paesi dell'Europa; hanno una proiezione nazionale e internazionale nel nostro Paese, con una base molto forte nel Paese di origine. Il Comitato ha avuto modo di approfondire i profili sui quali concentrare ulteriormente futuri interventi, sia di tipo normativo sia di tipo operativo nella prospettiva di un miglioramento delle attività di contrasto e repressione di queste forme di criminalità organizzata, le quali è importante che vadano in due diverse direzioni, difendendo i nostri confini, che sono anche confini europei, ed allo stesso tempo garantendo i diritti dei migranti più deboli – donne e bambini – che sono le vittime di prostituzione e tratta di esseri umani che questa organizzazione gestisce.

ALLEGATO 2

**Esame della Relazione sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 37 della legge
30 luglio 2002, n. 189.****NUOVA RIFORMULAZIONE SEN. ZULIANI**

“A tal proposito si riporta un dato di sintesi rispetto alla portata del fenomeno che ha interessato le coste mediterranee del nostro Paese, in relazione al numero di sbarchi di migranti registrati negli anni 2018 – 2019 – 2020 – 2021 e nei primi mesi del 2022, ossia dall'insediamento di questo Comitato, ad oggi. Dal confronto si evince come, dopo una flessione degli anni 2018 e 2019, dal 2020 si assiste ad un incremento del numero di extracomunitari approdati sulle coste italiane, fino a raggiungere il picco registrato nel 2021, che si attesta a 67.477 arrivi, di poco inferiore alla somma delle tre annualità precedenti¹.”

COMPARAZIONE MIGRANTI SBARCATI NEGLI ANNI

2022	6.770 (al 31 marzo) - 11.521 (al 06 maggio)
2021	67.477
2020	34.154
2019	11.471
2018	23.370

Sen. Zuliani

¹ Per la consultazione dei **cruscotti statistici giornalieri** si rinvia al seguente link:

<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it/documentazione/statistica/cruscotto-statistico-giornaliero>
si segnalano in particolare i cruscotti statistici del
9 maggio 2022

http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto_statistico_giornaliero_09-05-2022.pdf

31 dicembre 2021

http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto_statistico_giornaliero_31-12-2021.pdf

30 novembre 2020

http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto_statistico_giornaliero_30-11-2020_0.pdf

Per i dati sui confronti relativi alle richieste di asilo si rinvia ai seguenti link:

per il periodo 2018-2019

www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/confronto_dati_2018_-_2019_0.pdf

per il periodo 2019-2020,

www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/confronto_dati_2019_-_2020_.pdf

per il periodo 2020-2021,

http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/confronto_anni_2020_2021_dato_no_n_ancora_consolidato.pdf